



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Alle Direzioni Interregionali e Regionali dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento

Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

All'Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

Allegati:

- Programma corso di formazione per “Operatore NIA – Livello 1” (Allegato A)
- Programma corso di formazione per “Operatore NIA – Livello 2” (Allegato B)
- Programma corso di formazione per “Operatore NIA - Livello 3 Gascromatografia/Spettrometria di massa” (Allegato C)
- Programma corso di formazione per “Operatore NIA – Livello 3 Spettroscopia infrarossa” (Allegato D)
- Programma corso di formazione per “Operatore NIA – Livello 3 Laser scanner” (Allegato E)
- Programma corso di formazione per Operatore NIA – Livello 3 Fotocamera Sferica (Allegato F)
- Programma corso di formazione per “Operatore NIA – Livello 3 Termografia” (Allegato G)
- Programma corso di formazione per “Formatore NIA” (Allegato H)

Circolare DCF n. /2026

OGGETTO: Sistema di formazione del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in materia di polizia giudiziaria e di investigazione antincendi (NIA).

Premessa

Si premette che, nell'esercizio delle attività istituzionali, il personale di ruolo e volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco svolge funzioni di polizia giudiziaria in ottemperanza a quanto disposto dalle leggi n. 1570/41 e n. 469/61, accorpate con l'art. 6 del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

D.Lgs. 8/3/2006 n. 139.

Da un punto di vista operativo, si ritiene opportuno evidenziare l'istituzione di uffici di polizia giudiziaria nell'ambito dell'organizzazione delle strutture territoriali e dei nuclei investigativi antincendi (NIA) presso la Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, antincendio ed energetica e a livello regionale.

La Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, antincendio ed energetica ha proceduto, con varie circolari, a diramare modulistica, informazioni e linee guida per lo svolgimento dell'attività di polizia giudiziaria e la valutazione di elementi utili alla ricostruzione della causa e della dinamica dell'evento.

Fra queste, la circolare DCPREV prot. n. 12383 del 26.09.2020, in relazione alle specifiche competenze, distingue tre livelli per il personale operativo che svolge tale attività: Operatore NIA livello 1 (livello base), Operatore NIA livello 2 (livello qualificato per lo svolgimento di attività di repertazione, campionamento e investigazione) e Operatore NIA livello 3 (livello qualificato per l'utilizzazione, in ambito forense, di strumentazione ad alto contenuto tecnologico).

Ne consegue che, anche ai fini formativi, l'importanza di standardizzare le procedure relative allo svolgimento di attività di polizia giudiziaria e di investigazione antincendi, comporti l'istituzione dei seguenti corsi denominati "Operatore NIA livello 1", "Operatore NIA livello 2" e "Operatore NIA livello 3".

1. MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La Direzione centrale per la formazione, di concerto con la Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, antincendio ed energetica, intende dare luogo alla predisposizione ed attuazione di un sistema formativo in materia di polizia giudiziaria e di investigazione antincendi del personale e dei formatori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in modo uniforme ed efficace nel territorio nazionale, anche con il coinvolgimento delle strutture formative centrali e territoriali (centri di formazione e poli didattici) attraverso le Direzioni regionali ed interregionale ed i Comandi dei vigili del fuoco.

Le stesse Direzioni centrali e le strutture formative, a tal fine, operano in modo sinergico e con le competenze indicate di seguito.

Direzione centrale per la formazione

La Direzione centrale per la formazione, di concerto e/o sulla base delle esigenze rappresentate dalla Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, antincendio ed energetica, ha il compito di:

- a) elaborare, revisionare e aggiornare i programmi ed i contenuti dei pacchetti didattici e di eventuale ulteriore materiale a supporto degli stessi;
- b) pianificare e coordinare l'attività di formazione in ambito centrale e territoriale;
- c) garantire l'attuazione di corsi di formazione per operatori NIA livelli 1, 2 e 3;
- d) gestire ed aggiornare l'albo dei formatori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui al p



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

unto o) del Decreto prot. DCFORM 8056 del 16/03/2021: “polizia giudiziaria e investigazione antincendi”.

Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, antincendio ed energetica

La Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, antincendio ed energetica ha il compito di:

- a) progettare, sperimentare ed aggiornare le linee guida inerenti all'attività di polizia giudiziaria e investigativa, le procedure e tecniche operative;
- b) rappresentare alla Direzione centrale per la formazione le esigenze di formazione del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in materia di polizia giudiziaria e investigazione incendi, eventualmente distinguendole per ambito territoriale;
- c) fornire, alla Direzione centrale per la formazione, ogni supporto tecnico per gli aspetti di propria competenza per lo svolgimento efficace dei percorsi formativi.

Strutture formative centrali e territoriali (centri di formazione e poli didattici)

Le strutture formative centrali e territoriali (centri di formazione e poli didattici) attuano gli indirizzi formativi forniti dalla Direzione centrale per la formazione.

2. PERCORSI FORMATIVI, PROFILI DI COMPETENZA E MANTENIMENTO ABILITA'

2.1 Operatore NIA – livello 1

2.1.1 Profili di competenza

Il modulo formativo Livello 1 “L'attività di polizia giudiziaria” si propone di fornire ai discenti le seguenti competenze minime richieste nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria al personale operativo al fine di:

- redigere una relazione circa le azioni intraprese e le operazioni compiute, anche con l'uso della modulistica già predisposta;
- consentire una ragionevole identificazione e documentazione delle eventuali alterazioni subite dallo scenario a seguito dello svolgimento delle operazioni di soccorso tecnico;
- espletare le attività ad iniziativa della polizia giudiziaria di cui alla parte II – libro V - titolo IV c.p.p., con riferimento particolare all'assicurazione delle fonti di prova (art. 348 c.p.p.), agli accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone ed al sequestro (art. 354 c.p.p.), alla documentazione dell'attività di polizia giudiziaria (art. 357 c.p.p.).

Al percorso formativo per “Operatore NIA - livello 1” può essere ammesso, ~~oltre al~~ **il** personale dei ruoli che espletano funzioni operative, ~~anche~~ **ed il** personale del ruolo AIB in relazione alle specifiche competenze previste dal ruolo di appartenenza.

2.1.2 Requisiti minimi di accesso al corso



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Il percorso formativo per “Operatore NIA – livello 1” costituisce parte integrante della formazione di base e, per l’ammissione alla partecipazione non è richiesto il possesso di requisiti minimi.

Per il personale già in servizio, accede al corso il personale collocato in posizione utile nella graduatoria stilata sulla base dei punteggi attribuiti ai seguenti titoli:

- prestare servizio presso l’ufficio di polizia giudiziaria (punti 3);
- ufficiale di polizia giudiziaria (punti 2);
- agente di polizia giudiziaria (punti 1).

A parità di punteggio costituirà titolo preferenziale la maggiore età anagrafica a parità di qualifica.

2.1.3 Percorso formativo “Operatore NIA – livello 1”

Il percorso formativo, richiesto per l’abilitazione di “Operatore NIA – livello 1”, prevede il superamento dell’apposito corso di formazione della durata di 36 ore, attuato secondo il programma didattico standard (cfr. Allegato A) e tenuto da docenti e da formatori NIA, prevedendo:

- numero massimo di discenti per aula: 30 unità;
- rapporto formatori/discenti per la parte pratica: 1/8, con un minimo di 2 formatori.

2.1.4 Verifica finale delle competenze acquisite

Per la verifica delle conoscenze teoriche, sarà somministrato un questionario costituito da 30 domande a risposta multipla (3 risposte di cui una sola esatta). La prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

Nel caso in cui il candidato non consegua la votazione minima, può partecipare ai successivi bandi di selezione.

2.2 Operatore NIA – livello 2

2.2.1 Profili di competenza

Il corso di formazione Livello 2 “Rilievo, repertamento, campionamento e investigazione” si propone di fornire ai discenti le competenze minime richieste per:

- organizzare e condurre attività investigative sulle cause di incendio / esplosione secondo il metodo scientifico di cui al documento NFPA 921 Guide for Fire and Explosion Investigations;
- effettuare gli accertamenti tecnici in sede di sopralluogo giudiziario, con riferimento particolare a rilievi metrici e video-fotografici, individuare e repertare gli elementi di prova, ricercare acceleranti con l’utilizzo di strumentazione campale;
- gestire la documentazione, i reperti e i campioni raccolti nell’ambito degli stessi accertamenti tecnici;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- redigere i verbali di operazioni compiute, note informative, relazioni tecniche.

2.2.2 Requisiti minimi di accesso al corso e selezione

L'ammissione al corso di formazione terrà conto della necessità di potenziamento e/o implementazione degli assetti NIA territoriali in accordo al modello organizzativo indicato nella circolare di settore.

Accede al corso di formazione NIA - livello 2 il personale ~~del ruolo~~ appartenente ai ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e capi reparto, degli ispettori antincendi ~~e dei direttivi~~ ed il personale del ruolo AIB, in relazione, quest'ultimo, alle specifiche competenze previste dal ruolo di appartenenza, già "Operatore NIA - livello 1", collocato in posizione utile nella graduatoria stilata sulla base dei punteggi attribuiti ai seguenti titoli:

1. anzianità di servizio: punti 0.10 per ogni anno
2. possesso di laurea magistrale: punti 3
3. possesso di laurea triennale: punti 2
4. possesso di diploma di maturità: punti 1
5. ~~prestare servizio, o aver prestato servizio per almeno un anno, per ogni anno di servizio presso il NIA - centrale o territoriali - e/o gli Uffici di Polizia Giudiziaria: punti 0,05 fino ad un massimo di punti 0.25;~~
6. essere già "Operatore NBCR livello 3: punti 0.25
7. essere già "Operatore NBCR livello 2: punti 0.20
8. ~~prestare servizio, o aver prestato servizio per almeno un anno, per ogni anno di servizio presso un Ufficio NBCR: punti 0,025 fino ad un massimo di punti 0.15~~
9. ~~prestare servizio, o aver prestato servizio per almeno un anno, per ogni anno di servizio presso i Centri documentazione video: punti 0,02 fino ad un massimo di 0.10~~

I punteggi relativi ai titoli di studio non sono cumulabili tra loro.

I punteggi relativi ai punti 6 e 7 ~~e 8~~ non sono cumulabili tra loro.

A parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica.

In caso di partecipanti non in possesso dei sopracitati titoli, la graduatoria terrà conto dei seguenti criteri:

- a) maggiore qualifica professionale
- b) minore età anagrafica.

Le graduatorie saranno stilate dalle Direzioni centrali, regionali ed interregionale interessate, suddivise in relazione al criterio di proporzionalità di cui alla circolare DCPREV 12383 del 26.09.2020, sulla base dei suddetti criteri, e trasmessa alla Direzione centrale per la formazione ed alla Direzione centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica, antincendio ed energetica per le valutazioni e le determinazioni di rispettiva competenza.

Del totale dei posti disponibili, una quota del 20% è riservata al personale del ruolo degli ispettori antincendi.

Per l'assegnazione dei posti riservati al predetto ruolo, la graduatoria sarà formulata tenendo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

conto esclusivamente dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

- a) maggiore qualifica professionale;
- b) minore età anagrafica.

Gli eventuali posti non assegnati nell'ambito della suddetta riserva saranno attribuiti al personale appartenente alle altre qualifiche, secondo l'ordine della graduatoria generale.

2.2.3 Percorso formativo “Operatore NIA – livello 2”

Il percorso formativo per “Operatore NIA – livello 2” prevede il superamento di apposito corso di formazione, avente durata di 72 ore, attuato secondo il pacchetto didattico di cui all'Allegato B, avvalendosi di uno *staff* didattico di docenti e di formatori NIA, secondo le seguenti indicazioni:

- numero massimo di discenti per aula: 30 unità;
- rapporto formatori/discenti per la parte pratica: 1/5, con un minimo di 2 formatori.

2.2.4 Verifiche delle competenze acquisite

La verifica delle competenze e delle abilità acquisite avviene mediante una prova teorica e una pratica.

Per la verifica delle conoscenze teoriche, sarà somministrato un questionario costituito da 30 domande a risposta multipla (3 risposte di cui una sola esatta). La prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

Per la verifica delle conoscenze pratiche, sarà formulato un giudizio, mediante *skill-test*, per ogni candidato, inerente alle attività pratiche previste nel corso. La prova si intende superata qualora il candidato nello *skill* riporti una votazione non inferiore a 21/30.

Il corso si intende superato qualora il candidato superi entrambe le prove d'esame. Nel caso in cui il candidato non consegua la votazione minima, può ripetere il corso una sola volta, partecipando ad un successivo bando di selezione.

2.2.5 Mantenimento

L'operatore NIA livello 2 dovrà partecipare, con periodicità annuale, ad almeno una delle seguenti attività, organizzate dall'Amministrazione e/o la cui partecipazione del personale è autorizzata dall'Amministrazione:

- attività di polizia giudiziaria e/o investigazione antincendi e/o ricerca e sperimentazione in materia di incendio / esplosione, documentata da apposita dichiarazione da parte del Dirigente della sede VVF presso cui l'operatore NIA – Livello 2 presta servizio **ovvero presso cui ha svolto l'attività in argomento**;
- attività formative e/o informative (ad es.: convegni, seminari, workshop, esercitazioni) in materia di polizia giudiziaria e/o di investigazione antincendi, documentata da apposita dichiarazione da parte del Dirigente della sede VVF presso cui l'Operatore NIA – livello 2 presta servizio;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- attività formative e/o informative, erogate in modalità a distanza sincrona o asincrona, organizzate dalla Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, antincendio ed energetica e dalla Direzione centrale per la formazione.

2.3 Operatore NIA – livello 3

2.3.1 Profili di competenza

Il NIA - livello 3 fornisce le competenze necessarie ai fini della corretta esecuzione, durante il sopralluogo giudiziario, di rilievi e verifiche con tecnologie avanzate, attraverso l'uso di almeno una delle attrezzature ad alto contenuto tecnologico, in dotazione al NIA.

Fornisce inoltre le conoscenze dei software di elaborazione dati acquisiti con gli strumenti citati e delle tecnologie informatiche avanzate.

Per ognuna delle attrezzature ad alto contenuto tecnologico utilizzate nel settore della polizia giudiziaria e dell'investigazione antincendio, viene individuato un apposito percorso formativo, come di seguito indicato:

- ❖ **Operatore NIA – livello 3 Gascromatografia - Spettrometria di massa** (di seguito GC-MS), concernente analisi chimiche in ambito forense con uso di gascromatografia / spettrometria di massa;
- ❖ **Operatore NIA - livello 3 Spettroscopia** (di seguito FT-IR), concernente analisi chimiche in ambito forense con uso di spettroscopia infrarossa a trasformata di Fourier;
- ❖ **Operatore NIA - livello 3 Laser scanner**, concernente rilievi fotografico/geometrici 3D in ambito forense con laser scanner;
- ❖ **Operatore NIA - livello 3 Fotocamera Sferica**, concernente rilievi fotografico/geometrici 3D in ambito forense con fotocamera sferica;
- ❖ **Operatore NIA - livello 3 Termografia** concernente rilievi in ambito forense con termocamera.

2.3.2 Requisiti minimi di accesso al corso e selezione

Accede ai corsi di formazione “Operatore NIA - livello 3” il personale già “Operatore NIA - livello 2”, collocato in posizione utile nella graduatoria stilata sulla base dei punteggi attribuiti ai seguenti titoli preferenziali:

1. titolo di studio:

1. lauree magistrali ~~attinenti alla strumentazione per la quale si richiede l'abilitazione come operatore~~: punti 3
2. lauree triennali ~~attinenti alla strumentazione per la quale si richiede l'abilitazione come operatore~~: punti 2
3. diploma di maturità ~~attinenti alla strumentazione per la quale si richiede l'abilitazione come operatore~~: punti 1

~~2. appartenere al ruolo dei direttivi che espletano funzioni operative o degli ispettori antincendi ed essere, o essere stato, per almeno un anno, responsabile del NIA~~



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

~~centrale o territoriali e/o Uffici di polizia giudiziaria: punti 0.75~~

~~3. appartenere al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto e prestare servizio, o aver prestato servizio per almeno un anno, presso NIA centrale o territoriali e/o Uffici di polizia giudiziaria: punti 0.50~~

~~4. appartenere al ruolo dei vigili del fuoco e prestare servizio, o aver prestato servizio per almeno un anno, presso NIA centrale o territoriali e/o Uffici di Polizia Giudiziaria: punti 0.25~~

I punteggi relativi ai titoli di studio non sono cumulabili tra loro.

A parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica.

~~La valutazione dell'attinenza del titolo di studi e del percorso accademico è demandata ad una commissione appositamente incaricata dalla Direzione centrale per la formazione.~~

~~Con regolamento del Direttore centrale per la formazione verranno definiti i criteri per la valutazione dell'attinenza dei titoli di studio al singolo percorso formativo "Operatore NIA livello 3", nonché la composizione della commissione valutatrice.~~

Per ogni corso di formazione NIA - livello 3 verrà redatta apposita graduatoria.

Le graduatorie saranno stilate per ogni Direzione centrale, regionale ed interregionale, provvista di una o più delle attrezzature ad alto contenuto tecnologico in dotazione al NIA, sulla base dei suddetti criteri.

Del totale dei posti disponibili, una quota del 20% è riservata al personale del ruolo degli ispettori antincendi, a condizione che i candidati prestino servizio presso il NIA centrale ovvero presso le Direzioni regionali ed interregionale dotate di una o più delle attrezzature ad alto contenuto tecnologico in dotazione al NIA.

Per l'assegnazione dei posti riservati al predetto ruolo, la graduatoria sarà formulata tenendo conto esclusivamente dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

- a) maggiore qualifica professionale;
- b) minore età anagrafica.

I posti eventualmente non assegnati nell'ambito della predetta quota di riserva saranno attribuiti agli appartenenti alle altre qualifiche, seguendo l'ordine della graduatoria del percorso formativo NIA di livello 3 cui afferiscono i posti riservati rimasti vacanti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

2.3.3 Percorso formativo “Operatore NIA - livello 3”

I percorsi formativi, richiesti per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie agli Operatori NIA - Livello 3 di cui al paragrafo 2.3.1, prevedono il superamento ciascuno di un apposito corso secondo il seguente schema:

Corso per Operatore NIA – livello 3	Programma	Durata
<i>NIA - livello 3 GC-MS</i>	Allegato C	72 ore
<i>NIA - livello 3 FT-IR</i>	Allegato D	36 ore
<i>NIA - livello 3 Laser Scanner</i>	Allegato E	36 ore
<i>NIA - livello 3 Fotocamera Sferica</i>	Allegato F	36 ore
<i>NIA - livello 3 Termografia</i>	Allegato G	36 ore

I corsi in argomento sono tenuti da uno staff di docenti e di formatori NIA - livello 3, con abilitazione analoga a quella del corso da erogare, secondo le seguenti indicazioni:

- numero massimo di discenti per aula: 8 unità per GC-MS e FT-IR, 12 per unità per Laser Scanner, Fotocamera sferica e Termografia;
- rapporto formatori/discenti per la parte pratica: 1/4.

2.3.4 Verifiche delle competenze acquisite

La verifica delle competenze acquisite, per ogni percorso formativo NIA - livello 3, è costituita da 2 prove, come di seguito riportato:

- Per la verifica delle conoscenze teoriche, sarà somministrato un questionario costituito da 30 domande a risposta multipla (3 risposte di cui una sola esatta). La prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.
- Per la verifica delle conoscenze pratiche, sarà formulato un giudizio, mediante *skill-test*, per ogni candidato, inerente alle operazioni di utilizzo dei sistemi ad alto contenuto tecnologico in dotazione al N.I.A. previste dal corso. La prova si intende superata qualora il candidato nello *skill* riporti una votazione non inferiore a 21/30.

Il corso si intende superato qualora il candidato superi entrambe le prove d'esame. In caso di esito non favorevole di una o entrambe le prove, il discente potrà ripetere il corso una sola volta, partecipando ad un successivo bando di selezione.

2.3.5 Mantenimento

L'operatore NIA livello 3 dovrà partecipare, con periodicità annuale, ad almeno una delle seguenti attività, organizzate dall'Amministrazione e/o la cui partecipazione del personale è autorizzata dall'Amministrazione:

- attività di polizia giudiziaria e/o investigazione antincendi con l'utilizzo delle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

attrezzature ad alto contenuto tecnologico, per la quale l'operatore è stato abilitato, documentata da apposita dichiarazione da parte del Dirigente della sede VVF presso cui l'Operatore NIA - livello 3 presta servizio;

- attività formative e/o informative (ad es.: convegni, seminari, workshop, esercitazioni) in materia di polizia giudiziaria e/o di investigazione antincendi, documentata da apposita dichiarazione da parte del Dirigente della sede VVF presso cui l'Operatore NIA - livello 3 presta servizio;
- attività formative e/o informative, erogate in modalità a distanza sincrona o asincrona, organizzate dalla Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, antincendio ed energetica e dalla Direzione centrale per la formazione.

2.4 Formatore NIA

La rilevazione delle esigenze di formazione di Formatori NIA è di competenza della Direzione centrale della formazione che provvede all'organizzazione dei corsi in funzione delle necessità individuate e in risposta alle esigenze formative.

2.4.1 Profilo di competenza

Il percorso di formazione per "Formatore NIA" ha l'obiettivo di far acquisire al discente le competenze necessarie per somministrare i pacchetti didattici "Operatore NIA livello 1" e "Operatore NIA – livello 2".

2.4.2 Requisiti minimi di accesso e prova preselettiva

Per accedere al corso di formazione per "Formatore NIA", il candidato dovrà appartenere ai ruoli dei vigili del fuoco, dei capi squadra e capi reparto, degli ispettori antincendi ~~e dei direttivi operativi ovvero che espletano funzioni operative~~ ed al ruolo AIB, in relazione, quest'ultimo, alle specifiche competenze previste dal ruolo di appartenenza, ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. abilitazione operatore NIA - livello 2 da almeno 3 anni;
2. non essere in possesso di più di altre 2 (due) abilitazioni alla mansione di formatore in altre discipline;
3. non essere Formatore Esperto in un altro settore;
4. non appartenere al ruolo di specialista (aeronaviganti, nautici o sommozzatori).

Il candidato dovrà sostenere un test che verte sugli argomenti previsti nei programmi didattici dei corsi NIA livello 1 e NIA livello 2, costituito da 30 domande a risposta multipla (3 risposte di cui una sola esatta). La prova si considera superata con un punteggio pari o superiore a 24/30.

A parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica.

I candidati idonei alla selezione saranno inseriti in una graduatoria nazionale, che avrà validità massima di ~~tre~~ due anni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

2.4.3 Percorso formativo

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al Formatore NIA, secondo il profilo delineato in premessa, prevede il superamento di apposito corso di formazione della durata di 72 ore, tenuto da docenti di metodologie didattiche e da uno staff di docenti e di formatori NIA, così articolato:

- Modulo di “Metodologie didattiche di base” di 36 ore;
- Modulo applicativo di 36 ore per corso di formazione per “Operatore NIA - livello 1” e “Operatore NIA - livello 2” (cfr. Allegato H)
- numero massimo di discenti per aula: 30 unità;
- rapporto formatori/discenti per la parte pratica: 1/8.

Il corso di formazione per formatori NIA può essere ripetuto, in caso di esito negativo, per una sola volta.

2.4.4 Verifiche delle competenze acquisite

La verifica delle competenze acquisite consiste nell'esposizione, con uno o più metodi didattici, di una lezione teorica, inerente il programma didattico per “Operatore NIA - livello 2”, estratta dal candidato all'inizio della prova d'esame tra quelle proposte dalla Commissione esaminatrice.

Il candidato sarà valutato utilizzando uno *skill-test* per l'esposizione.

La prova si intende superata con un punteggio superiore o uguale a 24/30.

2.4.5 Mantenimento

Il “Formatore NIA” dovrà partecipare, in qualità di formatore ~~ad:~~ alle attività didattiche per “Operatore NIA livello 1” e per “Operatore NIA livello2” organizzate a livello centrale o territoriale.

~~1) almeno un corso di formazione per “Operatore NIA – livello 1” all'anno, anche nell'ambito dei corsi di formazione in ingresso per allievi vigili del fuoco tra quelli programmati presso le strutture formative centrali e territoriali (centri di formazione e poli didattici);~~

~~2) almeno una settimana ogni 3 anni nell'ambito del corso di formazione per “Operatore NIA – livello 2”.~~

L'abilitazione di formatore NIA sarà sospesa in caso di mancata partecipazione, ~~senza giustificato motivo~~, a più di tre attività formative consecutive a cui il formatore NIA è stato convocato.

Resta fermo che il personale formatore NIA “sospeso” pur rimanendo inserito nell'albo dei Formatori NIA non potrà esercitare attività didattica fino al provvedimento di reintegro da parte della Direzione centrale per la formazione.

Il reintegro dell'abilitazione di formatore NIA potrà avvenire, su espressa richiesta dell'interessato, mediante l'affiancamento, in qualità di Formatore NIA, ad un corso di formazione per “Operatore NIA - livello 1” e ad un corso di formazione per “Operatore NIA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- livello 2”.

In caso di sospensione dell’abilitazione di “Formatore NIA”, la Direzione centrale per la formazione provvede, previo accoglimento della richiesta dell’interessato, ad attivare la procedura per il reintegro. Trascorso un anno dalla sospensione, in caso di assenza di richiesta di reintegro, l’abilitazione di “Formatore NIA” è revocata, fatte salve giustificate motivazioni che saranno valutate dalla Direzione centrale per la formazione, per gli aspetti di competenza.

2.5 Formatore NIA - livello 3

2.5.1 Profilo di competenza

Per ognuna delle attrezzature ad alto contenuto tecnologico utilizzate nel settore NIA e per le quali è stato previsto un apposito profilo di Operatore NIA - livello 3, è stata individuata una estensione Formatore NIA - livello 3 riferita all’attrezzatura per la quale il formatore è stato abilitato all’utilizzo come operatore, come di seguito indicato:

- ❖ ***Formatore NIA - livello 3 Gascromatografia – Spettrometria di massa*** (di seguito GC/MS);
- ❖ ***Formatore NIA - livello 3 Spettroscopia*** (di seguito FT-IR)
- ❖ ***Formatore NIA - livello 3 Laser Scanner***
- ❖ ***Formatore NIA - livello 3 Fotocamera Sferica***
- ❖ ***Formatore NIA - livello 3 Termografia***

La qualificazione di formatore NIA - livello 3 secondo il precedente elenco, è attribuita al personale con i seguenti requisiti:

- 1) abilitazione operatore NIA - livello 3 riferita all’attrezzatura per la quale si richiede l’abilitazione all’insegnamento;
- 2) abilitazione “Formatore NIA” da almeno 3 anni.

2.5.2 Mantenimento

L’abilitazione di Formatori NIA - livello 3 sarà sospesa dalla Direzione centrale per la formazione e notificata all’interessato, qualora al formatore venisse sospesa l’abilitazione di Formatore NIA di cui al paragrafo 2.5.5.

Il reintegro dell’abilitazione di Formatore NIA - livello 3 avverrà a seguito di reintegro dell’abilitazione di Formatore NIA.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

2.6 Formatore esperto NIA

Il corso di formazione per “Formatore esperto NIA” ha l’obiettivo di fare acquisire al discente le competenze necessarie ad:

- erogare il pacchetto didattico per “Formatore NIA”
- aggiornare e sviluppare i pacchetti didattici in materia ~~di polizia giudiziaria e di~~ investigazione antincendi

2.6.2 Requisiti

Per accedere al corso di formazione per “Formatore esperto NIA”, il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) non essere formatore esperto in altri settori;
- 2) essere, al massimo, formatore in altri due settori compreso il settore NIA;
- 3) essere formatore NIA da almeno 3 anni;
- 4) essere in possesso di diploma di maturità.

La graduatoria, con validità biennale, verrà redatta applicando il criterio della minore età anagrafica quale elemento di preferenza.

2.6.3 Percorso formativo

Il percorso formativo per “Formatore esperto NIA” prevede il superamento del modulo di “Metodologie didattiche avanzate” della durata di 36 ore.

2.6.4 Mantenimento delle abilità acquisite e percorso di reintegro

I formatori esperti NIA mantengono l'abilitazione partecipando alle attività didattiche disposte dalla Direzione centrale per la formazione. La sospensione dell'abilitazione di formatore esperto NIA è disposta dalla Direzione centrale per la formazione nei casi di mancata partecipazione, senza giustificato motivo e per tre volte consecutive, allo svolgimento del corso per “Formatore NIA”.

La sospensione del formatore esperto NIA ha carattere definitivo e non è prevista alcuna possibilità di reintegro.

2.7 Formatore esperto NIA livello 3

La qualificazione di formatore esperto NIA - livello 3 relativamente ad una delle attrezzature ad alto contenuto tecnologico di cui al paragrafo 2.3, è attribuita al personale con i seguenti requisiti:

- 1) abilitazione operatore NIA - livello 3 relativamente ad una delle attrezzature ad alto contenuto tecnologico di cui al paragrafo 2.3;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

2) abilitazione “Formatore esperto NIA”.

2.7.1 Mantenimento delle abilità acquisite e percorso di reintegro

L’abilitazione di Formatori esperto NIA - livello 3 sarà sospesa dalla Direzione centrale per la formazione e notificata all’interessato, qualora al formatore venisse sospesa l’abilitazione di Formatore esperto NIA di cui al paragrafo 2.6.3.

3. MATERIALE DI SUPPORTO DIDATTICO E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE OPERATORI E FORMATORI NIA

Il materiale didattico, ivi compresa la documentazione necessaria al corretto svolgimento delle attività formative (corsi di formazione, istruzione professionale e mantenimenti) in materia di polizia giudiziaria e investigazione antincendi, è resa disponibile sulla rete *intranet* del Dipartimento, il cui accesso è subordinato al possesso delle credenziali rilasciate dalla Direzione centrale per la formazione al personale Formatore NIA e Formatori NIA – livello 3 contestualmente al rilascio dell’attestato dell’abilitazione conseguita.

4. NORME TRANSITORIE

Operatore NIA livello 1

Il personale che, alla data di emanazione della presente circolare, abbia frequentato con esito positivo il corso di polizia giudiziaria, della durata di 36 ore, è abilitato “Operatore NIA livello 1”.

Operatore NIA livello 2

Il personale che, alla data di emanazione della presente circolare, abbia frequentato con esito positivo il corso denominato “Procedure e tecniche di investigazione antincendi”, della durata di 72 ore, è abilitato “Operatore NIA livello 2”.

Formatori NIA

Tutto il personale operativo, in possesso del modulo di “Metodologie didattiche di base”, che abbia svolto attività di docenza nei corsi per Operatori NIA livello 2 o NIAT, ai sensi della circolare DCPREV PROT. 5770 del 14.05.2015, sarà nominato, previa specifica richiesta, Formatore NIA.

Formatori NIA livello 3

Tutto il personale operativo, in possesso del modulo di “Metodologie didattiche di base”, che abbia svolto attività di docenza nei corsi per “Operatori NIA livello 3” sarà nominato Formatore NIA livello 3 limitatamente all’attrezzature oggetto del rispettivo insegnamento.

Formatore esperto NIA

Tutto il personale operativo nominato Formatore NIA, così come sopra specificato, e che abbia svolto, dalla data di entrata in vigore della circolare DCPREV 12383 del 26.09.2020, almeno 60 ore di docenza nei corsi per operatori NIA livello 2, può accedere, previa specifica



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

richiesta, direttamente al corso per Formatore esperto NIA.

La disciplina dei corsi destinati al personale del ruolo tecnico-professionale, eventualmente impiegabile nelle attività di polizia giudiziaria o di investigazione antincendi, è definita con successivo apposito decreto.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(MANNINO)

(Documento firmato digitalmente ai sensi di
legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato A

“Operatore NIA livello 1: polizia Giudiziaria” Programma del corso

<i>Argomento</i>	<i>Durata</i>
Introduzione al Codice penale e Codice di procedura penale: elementi di polizia giudiziaria, con particolare riferimento ai reati di competenza del CNVVF	3 ore
Organizzazione della struttura investigativa del CNVVF	2 ore
L'attività di polizia giudiziaria in caso di incendio / esplosione: circolari e modulistica	3 ore
Interpretazione dei segni degli incendi ed effetti sui materiali e sulle strutture	2 ore
Attività di repertamento e investigazione in caso di incendio/esplosione	3 ore
Illustrazione di materiali, attrezzature e strumentazione da utilizzare in attività di repertamento e di investigazione	3 ore
La valenza del software STAT-RI WEB (ex VF41) nell'attività giudiziaria, con esempi e casi studio	3 ore
Procedimento sanzionatorio ai sensi del D.Lgs. 19.12.1994, n.758: cenni e casi pratici	2 ore
Moduli esercitativi mirati all'acquisizione delle competenze per l'espletamento delle prime attività di polizia giudiziaria e l'applicazione della legge penale	12 ore
Verifica finale	4 ore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato B

“Operatore NIA livello 2: rilievi, repertamento e investigazione”

Programma

<i>Argomento</i>	<i>Durata</i>
Organizzazione della struttura investigativa del CNVVF	2 ore
Attività di polizia giudiziaria (con particolare riferimento ai reati di competenza del CNVVF)	3 ore
Il sopralluogo giudiziario	3 ore
Procedure, atti e modulistica del CNVVF in ambito forense ed esempi	2 ore
Dinamica e semeiotica degli incendi	3 ore
Dinamica e semeiotica di incendi di batterie e di sistemi di generazione di energia alternativa e rinnovabile	3 ore
La ricerca di fonti di prova con validità forense	3 ore
Rilievo geometrico, video e fotografico	2 ore
Attività di repertamento e conservazione delle fonti di prova	4 ore
Sorgenti d'ignizione - Investigazione secondo la norma NFPA 921	1 ora
Strumentazione nell'attività di investigazione, attività laboratoriale a supporto	1 ora
Incendi di bosco e di interfaccia	3 ore
Incendi di natura elettrica	3 ore
Presentazione di casi studio	9 ore
Moduli esercitativi mirati alla corretta esecuzione degli atti di polizia giudiziaria, del sopralluogo giudiziario, del repertamento e dell'investigazione antincendi e all'uso di strumenti semplici	24 ore
Verifica finale	4 ore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato C

“Operatore NIA livello 3: GC/MS”

Programma

<i>Argomento</i>	<i>Durata</i>
Introduzione alle separazioni cromatografiche e parametri di analisi	2 ore
Principi della gascromatografia	2 ore
Strumentazione per gascromatografia	2 ore
Colonne gascromatografiche e fasi stazionarie	2 ore
Applicazioni della gascromatografia	3 ore
Determinazione composti volatili in liquidi e solidi	3 ore
Ottimizzazione di un metodo cromatografico	3 ore
Sistemi di rilevazione	2 ore
Spettri di massa molecolari	2 ore
Sorgenti ioniche	2 ore
Spettrometri di massa	2 ore
Applicazioni della spettrometria di massa molecolare	3 ore
Interpretazione dei dati con il software NIST MS Search	3 ore
Metodi ASTM 1618 e 2154 per la determinazione di residui di liquido accelerante su detriti di incendio	6 ore
Aspetti teorici dell'analisi qualitativa e quantitativa	3 ore
Moduli esercitativi mirati al corretto uso dello strumento e analisi dei risultati	12 ore
Moduli esercitativi mirati all'analisi qualitativa e quantitativa con software dedicato	8 ore
Ricerca automatica dei target con software dedicato	4 ore
Interpretazione degli spettri di massa di specifici composti	4 ore
Esame finale	4 ore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato D

“Operatore NIA livello 3: FT-IR”

Programma

<i>Argomento</i>	<i>Durata</i>
Introduzione alla spettroscopia infrarossa	3 ore
Presentazione dello FT-IR	2 ore
Proprietà delle radiazioni e degli spettri, principali parametri	3 ore
Strumentazione per spettroscopia infrarossa	2 ore
Interpretazione dei dati	3 ore
Applicazioni in ambito forense	2 ore
Applicazioni della spettrografia infrarossa	5 ore
Moduli esercitativi mirati al corretto uso dello strumento e analisi dei risultati	12 ore
Esame finale	4 ore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato E

“Operatore NIA Livello 3: laser scanner”

Programma

<i>Argomento</i>	<i>Durata</i>
Presentazione dello strumento e introduzione alle caratteristiche del sistema di acquisizione dei dati	2 ore
Progettazione del rilievo	3 ore
Presentazione e gestione dei software di acquisizione delle immagini	5 ore
Gestione dell'attività di rilievo	5 ore
Importazione, creazione, visualizzazione, editing e strutturazione delle immagini e dei dati; loro esportazione	5 ore
Moduli esercitativi mirati al rilievo dello scenario, l'elaborazione delle nuvole di punti, il rilievo dimensionale del sito, l'uso combinato del laser scanner e della fotocamera sferica	12 ore
Esame finale	4 ore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato F

“Operatore NIA Livello 3: fotocamera sferica”

Programma

<i>Argomento</i>	<i>Durata</i>
Presentazione dello strumento e introduzione alle caratteristiche del sistema di acquisizione dei dati	2 ore
Progettazione del rilievo	3 ore
Presentazione e gestione dei software di acquisizione delle immagini panoramiche	5 ore
Gestione dell'attività di rilievo	5 ore
Importazione, creazione, visualizzazione, editing e strutturazione delle immagini e dei dati; loro esportazione	5 ore
Moduli esercitativi mirati al rilievo dello scenario, l'elaborazione delle immagini grezze acquisite, il rilievo dimensionale del sito, l'uso combinato della fotocamera sferica e del laser scanner	12 ore
Esame finale	4 ore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato G

“Operatore NIA Livello 3: termografia”

Programma

<i>Argomento</i>	<i>Durata</i>
Principi di termografia: le radiazioni nell'infrarosso e nel visibile	3 ore
Presentazione dello strumento e dei campi applicativi della termografia	2 ore
Il funzionamento di una termocamera	5 ore
Le fasi di un'indagine termografica	5 ore
Termografia qualitativa, quantitativa e correzione degli errori	5 ore
Moduli esercitativi mirati all'acquisizione ed all'elaborazione delle immagini ottenute con la termocamera	12 ore
Esame finale	4 ore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato H

“Formatore NIA”

Programma

<i>Argomento</i>	<i>Durata</i>
Codice penale e Codice di procedura penale, con particolare riferimento ai reati attinenti alle attività del CNVVF	5 ore
Organizzazione della struttura investigativa del CNVVF	3 ore
Chimica fisica del fuoco. Tipologie di incendi. Dinamica e semeiotica degli incendi	8 ore
Il sopralluogo giudiziario e la ricerca di fonti di prova con validità forense. Strumentazione a supporto	8 ore
Moduli esercitativi mirati all'applicazione delle competenze acquisite nell'attività formativa relativa ai corsi NIA indicati	8 ore
Verifica finale	4 ore